

Modello B



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. 701 del 26/05/2025

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: "Valle Cervo LAB – Giovani in Formazione e attivismo tra Suoni e Natura"

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 19

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

il sottoscritto/a <cognome> <nome>

MAURIZIO

PIATTI

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO (BI)

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani*" in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- consentire i controlli specificati dal Bando;
- rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 19

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 01/12/2025	Fine progetto² previsto per il 31/10/2026
--	---

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

La Valle Cervo e le aree interne del Biellese vivono da tempo una condizione di marginalità economica e sociale, aggravata dal fenomeno dello spopolamento e dalla carenza di opportunità lavorative e di impegno sociale e svago per i giovani. Allo stesso tempo, il territorio è ricco di risorse culturali, ambientali e paesaggistiche che restano in parte poco valorizzate e che potrebbero rappresentare un volano per lo sviluppo locale e un'occasione unica per stimolare l'impegno dei giovani. Da un lato, esiste un forte radicamento delle arti performative e musicali (festival, bande, iniziative culturali), ma mancano figure qualificate nelle professioni tecniche e organizzative dello spettacolo, competenze oggi sempre più richieste sul territorio. Dall'altro, la Valle custodisce un patrimonio naturalistico e sentieristico straordinario, che necessita di manutenzione, comunicazione e gestione sostenibile per diventare una reale occasione di turismo esperienziale e di microeconomie locali. La mancanza di spazi di protagonismo e di formazione specifica spinge molti giovani a emigrare verso altre aree, lasciando un vuoto di energie e competenze nel territorio. Con il progetto Valle Cervo Lab si intende pertanto da un lato offrire ai giovani occasioni di impegno sociale, sportivo, lavorativo e ambientale sul territorio, e dall'altro salvaguardare il patrimonio culturale e naturalistico evitando che il "vuoto di energie" si traduca nell'abbandono del territorio e quindi anche nella fine delle manifestazioni culturali e ambientali che con tanta fatica sono state attivate e che caratterizzano ormai la Valle. "Valle Cervo LAB" nasce per rispondere a questi bisogni: rafforzare il legame tra giovani e territorio a beneficio di entrambi. Finalità generale del progetto è quella di trasformare la Valle in un laboratorio permanente di protagonismo giovanile e formazione, facendo leva e perno sulle eccellenze territoriali in campo artistico, naturalistico e culturale (Piedicavallo Festival, Jazz Festival di Campiglia, Festival Richiamo del Bosco, Trail del Monte Casto, corsa Distacca la Crava, la Valle dell'acqua ecc.) Finalità generale è pertanto contrastare lo spopolamento valorizzando i giovani e le risorse della Valle; obiettivi.

- Favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei giovani del territorio, con particolare attenzione a NEET e categorie fragili, facendo sviluppare competenze pratiche e professionali nei settori culturali, musicali, ambientali e sportivi.
- Stimolare la partecipazione attiva e la cittadinanza consapevole attraverso attività di co-progettazione e volontariato.
- Incentivare la nascita di microeconomie locali basate su cultura, turismo sostenibile e innovazione sociale.
- Migliorare l'accessibilità degli eventi culturali e naturalistici coinvolgendo giovani 15-35 con disabilità e/o con bisogni speciali

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 19

- X** 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- X** 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- X** 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- X** 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ☐ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

☐ solo 1	☐ da 2 a 3	☒ da 4 a 5
---------------------------------	-----------------------------------	--

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Premessa

Con il progetto Valle Cervo Lab si intende valorizzare da una parte i giovani 15-35 anni del territorio (in primis della Valle ma anche della Provincia e zone limitrofe) e dall'altra ciò che di bello la Valle ha da offrire dal punto di vista culturale (in particolare negli anni la Valle ha puntato sulla musica e cultura) e naturalistico, evitando che lo spopolamento e la mancanza di opportunità per i giovani si traducano nell'impossibilità di portare avanti le azioni di valorizzazione culturale, ambientale e naturalistica che caratterizzano la Valle.

Per fare questo c'è bisogno di:

- Competenze, nella duplice accezione di competenze a disposizione del territorio ma anche di opportunità di lavoro e crescita professionale per i giovani (vedi, in particolare ma non esclusivamente, le azioni 1 - 2)
- Impegno sociale e voglia di mettersi in gioco (vedi azioni 2-3-4) per proteggere, salvaguardare e rendere sempre più attrattivo il territorio, soprattutto agli occhi dei giovani stessi, in ottica di inclusione sociale.

Le attività inserite qui sotto rispondono a questa duplice esigenza e nascono a partire dai bisogni emersi durante il percorso di co-progettazione che ha visto impegnati tutti i Comuni della Valle Cervo (partner del progetto) più le istituzioni del terzo settore e gli stakeholders significativi del territorio, ivi inclusi i rappresentanti dei giovani stessi.

Valle Cervo Lab sarà un laboratorio itinerante di sperimentazione dei giovani su diversi ambiti, finalizzato ad offrire loro le giuste opportunità per rimanere sul territorio lavorando ed impegnandosi per esso, in ottica di inclusione e salvaguardia dell'ambiente montano.

Azioni trasversali:

Coordinamento: Young Board e Cabina di Regia - Consorzio Sociale il Filo da Tessere, coinvolti tutti i partner

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 19

Attività: Sarà costituita una Cabina di Regia che vedrà il lavoro in plenaria e in due sottogruppi: uno dedicato a natura, ambiente e sport e l'altro all'arte e alla musica. La CdR sarà lo strumento che permetterà di portare avanti il percorso di coprogettazione già iniziato.

Alla Cabina di Regia Parteciperanno i rappresentanti di tutti i partner sulla base delle esigenze e lo Young Board.

Lo Young Board sarà un gruppo composto da 10 giovani dai 18 ai 35 anni, che si candideranno a partecipare alla "regia" del progetto, supportando l'organizzazione di tutte le attività. In questo modo i giovani saranno coinvolti in tutte le fasi del progetto.

Presso il Comune di Campiglia sarà invece attivato l'ufficio amministrazione e rendicontazione che avrà anche il compito di interloquire con l'ente finanziatore.

Strumenti: riunioni in presenza e online

Modalità: incontri di coordinamento delle attività del progetto

Coinvolgimento dei Giovani - Responsabile Comune di Campiglia Cervo, coinvolti tutti i partner

Attività: I giovani sono già stati interpellati dai Comuni partner e attraverso il Consiglio Comunale dei ragazzi di Ronco Biellese, l'Associazione giovanile Sotterranea APS ETS e la Consulta Provinciale degli Studenti, che è attiva in tutti gli Istituti Superiori della Provincia di Biella, che hanno partecipato alla coprogettazione portando le istanze dei giovani. Tutti i Comuni coinvolti si sono impegnati a fare, tramite i loro uffici - anagrafe, uno screening sui giovani da 15 a 35 anni che risiedono sul territorio e chiamarli con un'azione quasi ad personam, per coinvolgerli nel progetto.

La presenza di un ente accreditato dalla Regione Piemonte per i servizi al lavoro (Filo da Tessere) garantirà il collegamento con le azioni di politica attiva in corso e l'aggancio con eventuali giovani disoccupati e NEET.

La presenza nel partenariato della Coop. Soc. Domus Laetitia e del Consorzio per i Servizi Sociali IRIS garantirà l'accesso al progetto a persone in situazione di fragilità, disabilità e/o disagio sociale.

Si darà priorità ai giovani NEET (che non studiano e non lavorano) e agli studenti.

Strumenti: mail, incontri, campagna social, pubblicazione di due call to action (cultura e natura) per raccogliere le candidature dei giovani

Modalità: creazione di materiale informativo sul progetto sia cartaceo che digitale da utilizzare online o negli incontri in presenza

Comunicazione e divulgazione - Responsabile CSV in collaborazione con la Consulta Provinciale degli Studenti e in collaborazione con tutti i partner e in particolare con la Fondazione Piemonte dal Vivo, partner del progetto.

Attività: La comunicazione del progetto sarà curata attraverso canali digitali e tradizionali, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i giovani e la comunità locale. Verranno realizzati contenuti social media dinamici (post, video e storie) per raccontare i workshop e stimolare la partecipazione. Un sito dedicato con calendario e iscrizioni online garantirà accessibilità e trasparenza. La collaborazione con scuole, associazioni e centri giovanili permetterà di diffondere il progetto in modo capillare. Saranno predisposti materiali informativi cartacei da distribuire nei luoghi di aggregazione. Eventi di lancio e presentazioni pubbliche favoriranno il dialogo diretto con cittadini e stakeholder. La comunicazione seguirà un approccio inclusivo, valorizzando la diversità dei partecipanti. Verranno raccolte testimonianze e storie personali per dare voce ai giovani coinvolti. Anche la stampa locale sarà coinvolta con comunicati e interviste. Infine, una campagna conclusiva racconterà i risultati, promuovendo continuità e replicabilità del progetto.

I partner possono contare su un'ampia community che, complessivamente, su oltre 300.000 contatti.

Strumenti: materiale informativo sul progetto, campagna social, conferenza stampa iniziale ed evento finale, articoli sul giornale

Modalità: campagna social, conferenza stampa iniziale, evento finale, incontri di presentazione nelle scuole a cura della Consulta-

Azione 1 Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo - Partner Responsabile Consorzio Sociale il Filo da Tessere - partner coinvolti: AICS Torino, Sotterranea APS, Comune di Campiglia Cervo

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 19

Obiettivi: dare ai giovani coinvolti delle competenze professionali e trasversali riconosciute secondo le normative regionali sul riconoscimento delle competenze acquisite, nei due ambiti di riferimento del progetto (natura e cultura/musica)

Attivazione di Valle Cervo Lab, un laboratorio itinerante diffuso che offre ai giovani l'opportunità di acquisire competenze nei due ambiti di riferimento attraverso la partecipazione a workshop teorico - pratici che dureranno 2 giorni l'uno che e li vedranno in seguito direttamente impegnati nell'organizzazione degli eventi più importanti della Valle

	nome	target	attività	strumenti	modalità	partner coinvolti	luoghi di svolgimento
1.1	Workshop ambito musicale (marzo aprile 2026)	18-35	Organizzazione di 5 workshop della durata di 2 gg cadauno su: tecnico luci e suono, social media marketing, videomaker e fotografia eventi culturali, backstage e fundraising, video e podcast.	Spazi messi a disposizione dai Comuni, attrezzature informatiche già in possesso del partenariato, coperture assicurative, compensi docenti	Workshop teorico pratici ai quali seguirà l'impegno diretto nei festival della Valle	Consorzio Sociale il Filo da Tessere AICS Sotterrane a APS	Piedicavallo. Rosazza Campiglia Andorno Micca Miagliano
1.2.	Workshop ambito natura/ambiente (marzo aprile 2026)	15-35	Organizzazione di 2 workshop: uno su come comunicare la natura con foto e video, della durata di 3 incontri, di cui due direttamente in natura; il secondo, residenziale di 40 ore sulle attività di promozione del benessere in natura (forest bathing, meditazione in bosco, ecc.)	Spazi messi a disposizione dai Comuni, smartphone e attrezzature messe a disposizione dal partenariato, coperture assicurative, compensi docenti	Workshop teorico pratici, al primo possono partecipare i minorenni, per il secondo è richiesta la maggiore età	Comune di Campiglia che si avvarrà delle guide naturalistiche del territorio	Itinerante in tutti i Comuni partner
1.3	Laboratorio pratico - Festival Jazz TOO YOUNG TO JAZZ (luglio 2026)	18-35	Coinvolgimento dei giovani che hanno fatto i workshop nell'organizzazione della rassegna TOO YOUNG TO JAZZ in Valle Cervo, che ha come protagonisti giovani jazzisti e che vede l'organizzazione di rassegne, residenze artistiche, concerti, in cui sono coinvolti i ragazzi da 18 a 35 anni	Spazi messi a disposizione dai Comuni partner, rimborsi spese vitto e alloggio per i ragazzi che organizzano, cachet per gli artisti che partecipano, coperture assicurative, compensi e rimborsi spese organizzatori	Festival jazzistico Too Young To Jazz	AICS	Comune di Campiglia Cervo come base e itinerantesugli altri Comuni partner
1.4	Laboratorio pratico -	18-35	Workshop teorico pratico con organizzazione di 2 giorni di	Spazi messi a disposizione	Piedicavallo Festival	Sotterrane a APS	Piedicavallo, Rosazza,

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 19

	sulla costruzione di eventi culturali nelle valli montane (marzo 2026 e agosto 2026)		evento (micro-rassegna artistica lenta e sostenibile), al Santuario di San Giovanni, con il coinvolgimento di maestranze artistiche locali, in cui si formano sul campo giovani volontari che partecipano all'organizzazione, guidati da formatori e professionisti e successivo coinvolgimento dei giovani che hanno fatto il workshop nell'organizzazione della rassegna PIEDICAVALLI FESTIVAL in Valle Cervo, che ha come protagonisti giovani musicisti e di rassegne, residenze artistiche, concerti, in cui sono coinvolti i ragazzi da 18 a 35 anni	dai Comuni partner, rimborsi spese vitto e alloggio per i ragazzi che organizzano, cachet per gli artisti che partecipano, coperture assicurative, compensi e rimborsi spese organizzatori			Campiglia Cervo + Eventi off nei Comuni partner
1.5	Laboratorio pratico Bursch Opera Fest (agosto 2026)	18-35	Coinvolgimento dei giovani che hanno fatto i workshop nel Bursch Opera Fest, una mini rassegna di lirica che si svolge l'ultimo week end di agosto	Spazi messi a disposizione dai Comuni partner, rimborsi spese vitto e alloggio per i ragazzi che organizzano, cachet per gli artisti che partecipano, coperture assicurative, compensi e rimborsi spese organizzatori	Bursch Opera Fest	AICS	Comune di Campiglia, Rosazza, eventi off nei Comuni Partner
1.6	Laboratorio Pratico Festival Richiamo del Bosco e Music Healing Festival (maggio e agosto 2026)	15-35	Coinvolgimento dei giovani che hanno fatto i workshop sulla natura nell'organizzazione del Festival Richiamo del Bosco e del Music Healing Festival, i due eventi principali legati alla natura e al bosco	Spazi messi a disposizione dai Comuni partner, rimborsi spese vitto e alloggio per i ragazzi che organizzano, cachet per gli artisti che partecipano, coperture assicurative,	Festival Richiamo del Bosco e Music Healing Festival	Comune di Campiglia Cervo in collaborazione con le guide naturalistiche del territorio	Itinerante sul territorio

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 19

				compensi e rimborsi spese organizzatori			
1.7	Orientamento e riconoscimento e valorizzazione e competenze acquisite (maggio - ottobre 2026)	15- 35	Ai ragazzi coinvolti nel progetto sarà offerto un percorso della durata di 4 ore di career education volto all'accompagnamento e valorizzazione orientativa dell'apprendimento teorico e pratico dei laboratori al fine di aumentare la loro occupabilità e capacità di esplorazione del mondo del lavoro	Spazi messi a disposizione dai partner, coperture assicurative, materiali cartacei e digitali per l'orientamento e la ricognizione delle competenze acquisite; sarà possibile, per gli studenti attivare dei percorsi di PCTO	Percorso di orientamento e career education e allineamento delle competenze acquisite rispetto al repertorio regionale delle qualificazioni.	Consorzio Sociale il Filo da Tessere	Nelle sedi dei Comuni partner
1.8	Eventi accessibili (marzo 2026)	15-35 anni	Mini workshop sulla costruzione di eventi culturali e naturalistici in modo accessibile da applicare durante gli eventi stessi	Spazi messi a disposizione dai partner coperture assicurative	Mini workshop teorico pratico	Consorzio Sociale il Filo da Tessere	Nelle sedi dei Comuni Partner
1.9	Teatro accessibile (estate 2026)	15-35 anni	Coinvolgimento dei giovani nella preparazione di due repliche della performance teatrale sul tema della "Valle dell'Acqua", realizzata da una compagnia teatrale composta da ragazzi delle scuole e da persone con disabilità dove i ragazzi potranno mettere in pratica le competenze acquisite nel workshop sugli eventi accessibili.	Spazi messi a disposizione dai partner	Due performance teatrali	Cooperativa Domus Laetitiae,	Nelle sedi dei Comuni Partner

Numero giovani coinvolti nell'azione 1: 80 - risultati attesi: realizzazione di almeno 5 workshop in ambito cultura/musica, 2 in ambito natura/ambiente e coinvolgimento di almeno 60 giovani nell'attività di orientamento/riconoscimento competenze e attivazione di almeno 20 percorsi di PCTO per i ragazzi delle scuole. Coinvolgimento di almeno 80 ragazzi in tutte le attività e i festival previsti dal progetto.

Azione 2: Sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori: Partner responsabile Comune di Campiglia Cervo, partner Coinvolti: I Comuni Partner e Associazione Crescere in Valle

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 19

Obiettivi: coinvolgere i giovani, in ottica di partecipazione alla vita sociale e comunitaria, nella manutenzione del territorio e nella gestione di alcuni "beni collettivi". Questa attività si collega con la linea sull'educazione ambientale. Questa azione si collega alla precedente, in quanto i giovani inseriti nelle attività, oltre a dare il loro contributo per la Valle, acquisiranno competenze che potranno essere messe a valore nella ricerca del lavoro, pertanto tutti i giovani inseriti nelle varie attività del progetto beneficeranno della ricognizione delle competenze acquisite e dell'orientamento al lavoro previsto nell'azione 1.

	nome	target	attività	strumenti	modalità	partner coinvolti	luoghi di svolgimento
2.1	Custodi dei sentieri della Valle Cervo (aprile - ottobre 26)	15-20	Coinvolgimento dei ragazzi in attività di manutenzione e ripristino della sentieristica	Micro attrezzature fornite dai Comuni Coperture Assicurative	Passeggiate in natura: Creazione di 2 gruppi da 10 ragazzi che, accompagnati da persone indicate dai Comuni, si occuperanno della manutenzione sentieri e ripristino segnaletica	Tutti i Comuni	Comuni partner
2.2	Il Comitato del Forno (da settembre 26)	15.35 anni	Il Comune di Campiglia si è recentemente aggiudicato un bando di Fondazione CR Biella per la costruzione di un forno comunitario. I ragazzi saranno coinvolti nelle attività di gestione e organizzazione delle attività del Forno	Sito web e piattaforma digitale per le prenotazioni del forno (già finanziata su bando CR Biella), DPI, Coperture assicurative	Creazione di un gruppo di 10 giovani che, insieme ai volontari dell'Associazione e Crescere in Valle, si occuperà della gestione delle attività del Forno Comunitario	Comune di Campiglia e associazione Crescere in Valle	Comune di Campiglia Cervo
2.3	Tutti in Consiglio! (febbraio 2026)	15.18 anni	I ragazzi del Consiglio Comunale di Ronco Biellese si presentano agli altri ragazzi del territorio con l'obiettivo far nascere altri Consigli Comunali dei Ragazzi in Valle	Sala messa a disposizione dal Comune di Ronco, apericena	Pubblicizzazione dell'evento tramite i social e i giornali locali	Comune di Ronco Biellese - Consiglio Comunale dei ragazzi	Ronco Biellese
2.4	Sentieri accessibili (marzo 26)	15.35 anni	Formazione sul concetto di accessibilità, sia di luogo che di contesto. Individuazione ed eventuale sistemazione dei sentieri	Sala per la formazione messa a disposizione di Domus Laetitia e Sportivament e. Sentieri della Valle Cervo	Formazione di due gruppi composti per un massimo di 15 persone che parteciperanno alla formazione e intervento pratico nei luoghi individuati	Coop. Domus Laetitia-Coop. Sportivament e	Comuni partner

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 19

2.5	Mail art per l'evento finale (da gennaio a ottobre 2026)		Organizzazione, da parte dei giovani, di una mostra di mail artists con tema "i giovani e la montagna" che sarà esposta durante l'evento finale (vedere descrizione nel paragrafo su evento finale)	Call to action per i mail artists sui siti e social di riferimento, materiali di consumo per allestimento mostra diffusa nei Comuni partner	La Cabina di Regia, coadiuvata da un gruppo di 20 giovani interessati si occuperà di tutte le fasi, dalla call for artists, alla ricezione via posta delle opere, all'allestimento della mostra, coadiuvati dal partner responsabile	AICS Torino	Comuni partner
-----	--	--	---	---	--	-------------	----------------

Numero giovani coinvolti nell'azione 2: 70 Risultati attesi: attivazione di almeno 2 gruppi composti da 10 giovani che saranno "custodi dei sentieri" e faranno almeno 10 passeggiate di ricognizione dei sentieri della valle per segnalare eventuali problematiche; attivazione del "Comitato del Forno" che organizzerà almeno 3 momenti di coinvolgimento della cittadinanza (cene, presentazioni, ecc.), Partecipazione di almeno 30 persone all'incontro del Consiglio Comunale dei Ragazzi e attivazione di almeno 1 altro consiglio presso un altro Comune, attivazione di 2 gruppi di giovani con accessibilità che percorreranno i sentieri della Valle e daranno indicazioni circa migliorie da fare per incrementare l'accessibilità. Coinvolgimento di almeno 20 giovani + lo Young Board nella preparazione dell'evento finale.

Azione 3: Promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

Obiettivi: Azione trasversale che sarà proposta a tutti i ragazzi inseriti nelle attività e in modo particolare a quelli nella fascia di età 15-25 anni. I ragazzi saranno fruitori ma anche ideatori del workshop. Anche in questo caso sono previste le attività di ricognizione competenze acquisite e orientamento. Obiettivo: promuovere, in ottica peer to peer, stili di vita sani e consapevoli, partendo dall'alimentazione. Come si potrà notare, il workshop proposto va ad intersecarsi con quelli proposti nell'azione 1, in quanto consolida l'acquisizione di competenze in ambito digitale e permette di utilizzarle per svolgere le attività proposte. Le attività si collegano inoltre con quelle della linea sullo sport

	nome	target	attività	strumenti	modalità	partner coinvolti	luoghi di svolgimento
3.1.	Alimentiam o la vita (marzo - giugno 26)	15 .25 anni	Workshop teorico pratico della durata di 8 ore nel quale i ragazzi potranno avvicinarsi al tema dell'alimentazione consapevole (e parlando di alimentazione non si possono non affrontare le tematiche più ampie legate a stili di vita salutari) cucinando piatti salutari e promuovendo sui social con foto, video e messaggi ai loro pari sugli stili di vita salutari e consapevoli.	Cucina attrezzata, coperture assicurative, cibo, ogni ragazzo utilizzerà il proprio smartphone	2 workshop di 10 ragazzi cad. durata 8 h	Associazione Crescere in Valle	Circolo Valet di Campiglia Cervo e locali della Pro Loco di Miagliano

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 11 di 19

3.2	Tuttosport (febbraio e marzo 26)	15-35 anni	Presentazione di tutte le opportunità sportive che è possibile praticare in Valle con i benefici sulla salute ad esse connessi e produzione e diffusione tramite i social da parte dei ragazzi	Location messa a disposizione dai Comuni Partner	2 workshop con tutte le ASD del territorio che spiegano i loro sport e i benefici	ASD Monte Casto	Comune di Andorno Micca e Comune di Zumaglia
-----	-------------------------------------	------------	--	--	---	-----------------	--

Si prevede di coinvolgere 30 giovani nell'azione 3 Risultati attesi: realizzazione di almeno 2 eventi di educazione alimentare che coinvolgeranno almeno 20 ragazzi, che produrranno almeno 5 video e 10 post da rilanciare sui social del progetto e dei partner per stimolare i ragazzi su questo tema, da cui ci si aspettano almeno 500 interazioni (like, commenti, ecc.); Iscrizione di almeno 15 giovani alle differenti attività sportive presentate durante i workshop.

Azione 4: avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;

Obiettivi: Coinvolgere i giovani nelle principali manifestazioni sportive della Valle promuovendo la cultura dello Sport e della vita all'aria aperta. Anche in questo caso i ragazzi saranno coinvolti sia nelle attività che nell'organizzazione e per questi ultimi sono previste le attività di ricognizione competenze acquisite e orientamento.

Le attività previste in questa azione si collegano con quelle dell'associazione precedente e successiva in particolare, ma anche con tutte le altre. Si proporranno ovviamente gli sport legati all'ambiente montano che caratterizza la Valle (trail, trekking, corsa in montagna, ecc.)

	nome	target	attività	strumenti	modalità	partner coinvolti	luoghi di svolgimento
4.1	Trail del Monte Casto preparazione da febbraio 26 e trail a ottobre 26)	15-35	Il Trail Monte Casto è una storica gara di trail running che prende il nome dal Monte Casto, un rilievo delle Alpi Biellesi. L'evento si svolge in autunno e offre percorsi di diversa lunghezza tra sentieri, boschi e alpeggi nelle Valli Cervo e Strona.	Coperture assicurative, pacco gara e gadget	Coinvolgimento di un gruppo di giovani nel trail, con momenti di preparazione e atletica (alimentazione, preparazione e fisica, prevenzione infortuni nei mesi che precedono il trail	ASD Monte Casto	Tutta la Valle

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 12 di 19

4.2	Distacalacrava Run, Vertical Trail e Campia Campel Preparazione da febbraio 26 e trail nelle date di svolgimento in estate/autunno 26)	15-35	Si tratta di tre gare di trail organizzati dalla Pro Loco di Riabella, che coniugano natura e sport	Coperture assicurative, pacco gara, gadget	Coinvolgimento di un gruppo di giovani nei trail, con momenti di preparazione e atletica (alimentazione, preparazione e fisica, prevenzione infortuni nei mesi che precedono il trail	Pro Loco di Riabella	Alta Valle Cervo
4.3	Banda Veja Banda Soulia, il Cammino che Unisce (luglio- agosto 2026)	15- 25	Introduzione al trekking e camminata su sentiero per ragazzi da 15 a 25 anni con possibilità di fare foto e video promozionali del percorso	Coperture assicurative	Introduzione e al trekking e camminata su sentiero per principianti con guide naturalistiche e esperte, organizzazione di 4 passeggiate.	Comune di Campiglia Cervo	Alta Valle Cervo

Si prevede di coinvolgere 60 giovani nell'azione n. 4 Risultati attesi: partecipazione di almeno 40 giovani alle attività proposte e coinvolgimento di almeno 20 giovani nell'organizzazione delle stesse.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 13 di 19

Azione 5: sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale

Non vi sono azioni specifiche in questo ambito poiché tutte le azioni del progetto si svolgono in ambiente montano e molte di esse in natura e la salvaguardia dell'ambiente, per il progetto Valle Cervo Lab, è **un tema trasversale a tutte le azioni**, infatti durante i workshop previsti uno degli argomenti trattati sarà la sostenibilità degli eventi dal punto di vista ambientale e dell'inclusione sociale.

Tutti gli eventi che riguardano la natura e l'ambiente saranno caratterizzati da momenti di formazione teorico-pratica sul comportamento in ambiente naturale e sulla salvaguardia della natura. Allo stesso modo, per l'organizzazione degli eventi culturali e musicali, è prevista una parte di formazione introduttiva sull'organizzazione sostenibile di eventi.

(Vedere risultati attesi sopra)

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono “replicare” le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di “replicabilità” :

Il progetto “Valle Cervo LAB” presenta forti caratteristiche di replicabilità perché poggia su un modello flessibile e adattabile ad altri contesti di area interna. Le azioni del progetto sono concepite in modo da poter essere replicate e sostenute nel tempo, valorizzando le strutture, le organizzazioni e le risorse già presenti sul territorio (i suoi Festival musicali, le sue manifestazioni sportive e le sue attività outdoor). Le Associazioni che già operano sul territorio (Crescere in Valle, Sotterranea, Monte Casto, Pro Loco Riabella, ecc.) appresentano un punto di riferimento stabile in cui i gruppi di ragazzi generati dalle attività progettuali potranno continuare a partecipare a iniziative educative, laboratori creativi e percorsi di progettazione partecipata.

La sua struttura integra formazione, cittadinanza attiva, valorizzazione del territorio e creazione di microeconomie, elementi che possono essere trasferiti con successo in comunità che condividono criticità simili: spopolamento, disoccupazione giovanile, mancanza di opportunità formative e culturali.

Gli ambiti scelti – musica da un lato, natura e ambiente dall'altro – rappresentano due assi trasversali che ogni territorio può declinare secondo la propria identità culturale e paesaggistica. In una valle alpina può prevalere la dimensione outdoor ed escursionistica, in un contesto urbano la creatività e gli eventi culturali, in zone costiere la valorizzazione ambientale legata al mare.

La replicabilità è garantita anche dalla modularità delle azioni: laboratori formativi, stage con professionisti, eventi di cittadinanza attiva, campagne di sensibilizzazione e attività sportive possono essere facilmente adattati ad altre scale e disponibilità di risorse. Inoltre, il coinvolgimento attivo dei giovani nella co-progettazione crea un modello partecipativo trasferibile, che si adatta alle peculiarità sociali di ogni territorio. Il coinvolgimento dei giovani a livelli differenti è un altro elemento che può facilitare la trasferibilità delle azioni.

Un ulteriore elemento di replicabilità è dato dalla costruzione di reti stabili tra enti locali, associazioni, scuole, consulte degli studenti, consigli comunali dei ragazzi e operatori culturali/ambientali, replicabili altrove grazie a partnership già sperimentate.

Un ulteriore elemento a supporto della replicabilità consiste nel coinvolgimento dei giovani stessi come attori attivi, capaci di trasferire conoscenze, pratiche e metodologie acquisite ai loro pari, creando un effetto moltiplicatore. In sintesi, “Valle

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 14 di 19

Cervo LAB” non è legato a un singolo contesto ma propone un modello scalabile, integrato e sostenibile, che può essere replicato in altre valli, province o aree marginali per stimolare inclusione, sviluppo giovanile e innovazione territoriale. Rispetto alla sostenibilità, l’idea che anima il progetto è quella di valorizzare e rendere stabili gli eventi che ci sono e che saranno realizzati durante le attività utilizzando risorse proprie degli enti coinvolti e svolgendo attività di ricerca fondi in ottica di funding mix in modo da rendere stabile “Valle Cervo Lab” ed integrarlo in maniera continuativa all’interno delle politiche territoriali.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

L’evento conclusivo si chiamerà **“Valle Cervo LAB – Festival delle Energie Giovani”**, una giornata diffusa in tutti i Comuni partner che unisce cultura, musica, natura, sport e partecipazione attiva. Non una semplice conferenza finale, ma un’esperienza immersiva in cui la comunità possa toccare con mano i risultati del progetto. Il festival si aprirà con una **camminata inaugurale** lungo un tratto di sentiero riqualificato dai giovani, guidata dai “Custodi della Valle” e arricchita da performance musicali itineranti. All’arrivo a Campiglia Cervo i partecipanti potranno visitare una mostra di Mail Artists da tutto il mondo, organizzata dai giovani partecipanti al progetto proprio per l’evento finale. **La Mail Art** o Arte Postale è una pratica d’avanguardia che consta di invii di lettere, cartoline, buste e simili elementi extra-artistici innalzati al grado di artisticità da intenzionalità autoriale e/o da manipolazioni ad hoc e recapitati a uno o a più destinatari tramite posta. La rielaborazione artistica avviene scrivendo, dipingendo, decorando graficamente etc. tali materiali, in ogni caso costruendo delle speciali versioni di cartolina e missiva e successivamente spedendole, prevedendo un’interazione con i fruitori riceventi. I ragazzi si occuperanno di pubblicare la call to action sui siti della mail art, ricevere le opere (da tutto il mondo) che avranno come tema **la “montagna e i giovani” e organizzare un’esposizione a Campiglia ma con dei richiami in tutti i Comuni partner**. Il pomeriggio **“Backstage Show”**: un concerto-spettacolo dove i protagonisti non sono solo musicisti ma anche i giovani tecnici formati dal progetto (luci, audio, logistica, comunicazione). Sul palco si alterneranno giovani artisti locali, ivi inclusi quelli che hanno preso parte alle attività del progetto.. Parallelamente, attività sportive inclusive (mini trail, nordic walking, camminata lenta) permetteranno di vivere la valle in chiave dinamica, con momenti di gioco e benessere aperti a tutti. La giornata si concluderà con un **“polenta party sostenibile”** presso il Forno Comunitario di Campiglia Cervo e un momento corale: la consegna degli attestati di competenze ai giovani partecipanti, accompagnata da una performance collettiva che unisce musica, immagini e testimonianze. L’evento non solo celebra i risultati, ma diventa un’occasione di attrazione turistica e culturale, unendo residenti, visitatori e istituzioni in un racconto condiviso di rinascita e futuro per la Valle Cervo.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 15 di 19

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO
Legale Rappresentante	MAURIZIO PIATTI
Città	CAMPIGLIA CERVO
Provincia	BI
CAP	13812
Tel. ufficio	01560023
E-mail ufficio	campiglia@ptb.provincia.biella.it
PEC istituzionale dell'Ente	campiglia.cervo@pec.ptbiellese.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Maurizio Piatti
Ufficio di riferimento	Sindaco
Tel. ufficio	01560023
E-mail ufficio	campiglia@ptb.provincia.biella.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) **PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 10 comuni - elencare:**

1. Comune di Piedicavallo
2. Comune di Rosazza
3. Comune di Tavigliano
4. Comune di Pralungo
5. Comune di Miagliano
6. Comune di Ronco Biellese
7. Comune di Zumaglia
8. Comune di Andorno Micca
9. Comune di Sagliano Micca
10. Comune di Ternengo

b) **PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 4 Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:**

1. Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali I.R.I.S., con sede in Andorno Micca

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 16 di 19

2. Unione Montana Valle Cervo La Bursch, con sede in Andorno Micca
3. AICS Piemonte, con sede operativa per il progetto % il Comune di Campiglia Cervo
4. Piemonte dal Vivo con sede operativa per il progetto % il Comune di Campiglia Cervo

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 5 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

1. Coop. Soc Domus Laetitiae ETS con sede in Sagliano Micca
2. Associazione Crescere in Valle APS ETS con sede in Campiglia Cervo
3. Consorzio Sociale il Filo da Tessere ETS, con sede operativa per il progetto in Sagliano Micca % Domus Laetitiae
4. Pro Loco Riabella ETS, con sede in Loc. Riabella (Campiglia Cervo)
5. AICS - Comitato Prov.le di Torino con sede operativa per il progetto in Campiglia Cervo presso il Comune

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

1. Sotterranea APS ETS, con sede in Piedicavallo

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

1. ASD Monte Casto, con sede in Andorno Micca
2. Coop. Sportivamente, attività inclusive attraverso lo Sport, con sede operativa per il progetto in Sagliano Micca % Coop. Domus Laetitiae

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

/////

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 2 Istituti scolastici – elencare:

1. Big Picture Learning (Istituto Superiore Paritario, con sede operativa per il progetto % il Comune di Campiglia Cervo (Istituto di grafica e comunicazione)
2. I.I.S Giuseppe e Quintino Sella, Biella, con sede operativa per il progetto % il Comune di Campiglia Cervo (Liceo Linguistico, Classico, Artistico)

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Centri Servizi Volontariato (CSV) elencare:

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 17 di 19

1. Centro Territoriale per il Volontariato di Biella e Vercelli con sede operativa per il progetto % il Comune di Campiglia Cervo

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 2 Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

1. Consulta provinciale degli Studenti della Provincia di Biella, con sede operativa per il progetto % il Comune di Campiglia Cervo
2. Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Ronco Biellese

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
- X è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere.....); il Comune di Campiglia Cervo ha attivato un percorso di coprogettazione con gli stakeholders che hanno poi aderito al partenariato; sono stati effettuati tre incontri online per la definizione dell'idea progettuale che è poi confluita in Valle Cervo Lab
- X si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere.....); il progetto Valle Cervo Lab prevede l'istituzione di una Cabina di Regia composta da tutti i partner che si incontrerà mensilmente per le attività di co-progettazione della presente iniziativa e di eventuali iniziative future
- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 18 di 19

- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con deliberazione G.C. n. 45 del 28.8.2025 finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- ☐ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare.....).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto**, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	☐ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
---	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

- ☐ numero minimo di 20 giovani
- ☐ da 21 a 30 giovani
- ☐ da 31 a 50 giovani
- ☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 19 di 19

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

Campiglia., lì 12/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005